

DISCIPLINARE DI GARA E CAPITOLATO SPECIALE DI FORNITURA

FORNITURA TRIENNALE FINO AL 31/12/2029 KIT PER REAL TIME PCR

Base d'asta: € 65.000,00 + IVA

ART. 1 – OGGETTO DELLA FORNITURA

La presente gara ha per oggetto la fornitura periodica triennale di Kit Real Time PCR. Le caratteristiche di minima ed i quantitativi presunti sono quelli riportati nell'allegato nella RdO; l'offerta di prodotti non rispettosa delle dette caratteristiche di minima ne determinerà l'esclusione, per non conformità.

L'aggiudicatario sarà tenuto, nel corso del periodo di cui al successivo art. 2, alla fornitura di prodotti sempre rispettosi delle predette caratteristiche di minima, a pena di risoluzione del contratto, ed a prezzi uguali a quelli offerti in gara, salva l'applicazione della clausola revisione prezzi.

ART. 2 – DURATA E IMPORTO

La durata dell'affidamento è fino al 31/12/2029. Ai sensi dell'art.14, comma 4 del Codice Appalti la base d'asta è pari ad € 65.000,00 + IVA.

ART. 3 – FORMALITA' E DOCUMENTAZIONE NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La presente RdO viene espletata nell'ambito della disciplina generale delle forniture di beni e servizi recata dal D.Lgs 36/2023, con l'utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, ex art. 108 comma 3.

All'interno delle buste virtuali dovrà essere inserita tutta la documentazione richiesta, distinta per busta virtuale "Documentazione amministrativa" e busta virtuale "Offerta economica".

Nella busta virtuale "**Documentazione amministrativa**" dovrà rinvenirsi **obbligatoriamente** la seguente documentazione, firmata per accettazione:

- **Modello di autocertificazione OE** possesso requisiti artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e tracciabilità L. n. 136/2010;
- **Disciplinare di gara e Capitolato speciale di fornitura**, firmato per accettazione, sottoscritto digitalmente;
- **DGUE**, compilato, sottoscritto digitalmente;
- **Allegato A - caratteristiche di minima**, firmato per accettazione, sottoscritto digitalmente;
- **Schede tecniche** necessarie ai fini di una valutazione completa e corretta di quanto offerto, contrassegnate dal numero dell'articolo di riferimento, dall'indicazione del fornitore e del fabbricante, se diverso dal fornitore, dal codice e nome commerciale attribuiti al prodotto dal fornitore e/o fabbricante, dall'informazione sul confezionamento. La documentazione descrittiva – in un numero massimo di 2 file – dovrà consentire di identificare gli articoli richiesti e di verificarne il rispetto delle caratteristiche di minima richieste con la RdO, **pena esclusione dalla gara**.

Tutta la documentazione prodotta deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione in lingua italiana.

Nella **busta virtuale "Offerta economica"** dovrà rinvenirsi, l'**Offerta economica** a corpo, predisposta dal sistema, nonché il modello **Dettaglio offerta economica** predisposto dalla Stazione Appaltante, che dovrà essere compilato obbligatoriamente in ogni sua parte, contenente il dettaglio dei prezzi e dei codici dei prodotti, e firmati digitalmente, **pena esclusione dalla gara**.

La carenza o compilazione in maniera incompleta dell'allegato "Dettaglio offerta economica", determina l'automatica **esclusione dalla procedura di gara**, in quanto il soccorso istruttorio ex art. 101, comma 1, del D.lgs. 36/2023 non può riguardare il contenuto dell'offerta economica.

La ditta dovrà firmare digitalmente tutte le dichiarazioni e i documenti richiesti per partecipare alla gara. Si precisa che:

- eventuali indicazioni di minimo fatturabile o di spese per il trasporto concreteranno apposizione di condizioni dell'offerta e pertanto l'offerta medesima sarà esclusa;
- ai sensi dell'art. 101, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso **la procedura del soccorso istruttorio**; in particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. L'operatore economico che non adempie alle richieste della stazione appaltante nel termine stabilito è escluso dalla procedura di gara. Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente;
- non dovrà essere riportato alcun valore economico all'interno della busta virtuale "documentazione amministrativa", **pena esclusione dalla gara**;
- è ammessa l'equivalenza funzionale dei prodotti, ad insindacabile giudizio del/i seggio/i giudice/i;
- l'operatore economico che offre prodotti privi dei requisiti di minima richiesti, elementi fondamentali ai fini della partecipazione, **sarà escluso dalla gara**;
- i prezzi dovranno essere comprensivi di tutte le spese di trasporto, imballo e quant'altro fosse necessario per la consegna e si intendono fissi ed invariabili, per eventuali ulteriori occorrenze, fino al 31/12/2029;
- la fornitura dovrà costantemente rispettare i requisiti minimi richiesti, considerati quali elementi essenziali dell'offerta, a pena di risoluzione del contratto ed azioni risarcitorie del caso.

La presente RdO viene effettuata con ogni più ampia riserva dell'Istituto ad esito dell'apertura delle offerte, e non è in alcun modo vincolante per quest'ultimo.

La presente disciplina di gara potrà essere integrata a mezzo dei comunicati della Stazione Appaltante a fronte delle richieste di chiarimenti provenienti da parte degli operatori economici.

ART. 4 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo, ex art. 108 comma 3, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di forniture con caratteristiche standardizzate e le cui condizioni sono definite dal mercato, ferma restando la verifica di idoneità tecnica dei prodotti offerti. Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto alla base di gara. Non saranno ammesse offerte incomplete o parziali. Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, l'Ente procederà al sorteggio, in seduta pubblica.

L'IZSPB procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, facendo comunque presente che le offerte pervenute non sono vincolanti per l'Ente, che si riserva, in sede di autotutela, di modificare, sospendere o revocare la presente procedura di gara, ovvero di non procedere all'aggiudicazione se nessuna delle offerte pervenute risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, conformemente alle disposizioni recate in tal senso dall'art. 108 comma 10 del D.lgs. n. 36/2023.

ART. 5 – COMUNICAZIONE SULLA PIATTAFORMA E SUL SITO INTERNET

In generale tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra l'IZSPB e gli offerenti avverranno, ai sensi del D.Lgs. 36/2023, a mezzo di strumenti elettronici.

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, ivi comprese le comunicazioni di aggiudicazione o le esclusioni, avvengono sul MePA e/o a mezzo PEC ed avranno pieno valore legale, ai sensi e per gli effetti ai sensi del D.Lgs. 36/2023, nei confronti del concorrente.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Non saranno forniti chiarimenti telefonici o richiesti con mezzi diversi da quello indicato. Si precisa che verranno considerati validi, per cui verrà data risposta, unicamente ai chiarimenti ricevuti sulla piattaforma MePA. Nei casi di comprovato malfunzionamento e/o indisponibilità prolungata del Sistema l'IZSPB si riserva di ricevere le richieste di chiarimenti tramite PEC.

È onere dei concorrenti visitare la piattaforma MePA prima della scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, al fine di verificare la presenza di eventuali note integrative o esplicative.

ART. 6 – QUANTITA' E CONSEGNA

Gli ordini riguarderanno le quantità di volta in volta occorrenti in base alle esigenze nonché le modalità, i tempi e i luoghi di esecuzione della fornitura.

L'aggiudicatario si impegna a:

- fornire prodotti identici per qualità e confezione a quelli offerti ed aggiudicati in gara e mantenere inalterati i prezzi offerti in gara nel corso del periodo d'affidamento, fatta salva l'applicazione della clausola revisione prezzi.
- trasportare e consegnare i beni oggetto di fornitura presso il magazzino della Sede Centrale dell'IZSPB e/o delle Sezioni Diagnostiche Periferiche.

Il fornitore deve curare l'imballo in modo tale che le merci non subiscano danni o deterioramenti durante il trasporto. Il trasporto dovrà infatti essere effettuato in condizioni tali da garantire il migliore e corretto utilizzo dei prodotti e la merce deve pervenire nel luogo di destinazione dell'Istituto in perfetto stato di conservazione, con la garanzia che il trasporto venga effettuato con le modalità più opportune in relazione al prodotto.

La ditta aggiudicataria deve:

- effettuare le consegne a proprio rischio e con a proprio carico le spese di qualsiasi natura; sarà inoltre tenuto a consegnare il bene rispondente per qualità e quantità a quello indicato in offerta e nell'ordine;
- assumere su di sé l'onere di trasmettere all'indirizzo magazzino@izspb.it la conferma della data di consegna della merce.

Nel corso del rapporto contrattuale, l'Istituto si riserva la facoltà di variare/aggiungere i luoghi di consegna.

Le consegne dovranno essere effettuate entro il termine massimo di **10 giorni** nel tempo, nel luogo, nelle quantità e con le modalità indicate nell'ordine, salvo che l'inadempimento temporaneo della prestazione contrattuale sia da imputare ad eventi eccezionali indipendenti dalla volontà del fornitore.

I prodotti indicati dall'Istituto come «**urgenti**» dovranno essere consegnati **entro 7 giorni** dal ricevimento dell'ordine, salvo diverso accordo con l'Istituto. I suddetti termini, al fine dell'esecuzione della fornitura, sono da intendersi «termine essenziale» ex art. 1457 del Codice Civile.

L'Istituto potrà richiedere il differimento della consegna per un periodo massimo di 30 giorni solari e consecutivi, senza che l'affidatario possa pretendere indennità o compensi di sorta.

La ditta aggiudicataria assume su di sé l'onere di trasmettere all'indirizzo email che sarà indicato nell'ordine o alla pec istituzionale, la conferma della data di consegna della merce.

Il documento di trasporto che accompagna la merce consegnata (*D.D.T.*) dovrà riportare obbligatoriamente il numero dell'ordine attribuito dall'Istituto, il CIG e l'esatta indicazione della merce consegnata così come indicata nell'offerta di gara in modo da consentire l'immediata identificazione.

Agli effetti del controllo qualitativo, la firma apposta per ricevuta dal personale dell'Istituto, non esonererà la ditta aggiudicataria dal rispondere ad eventuali fondate contestazioni che potrebbero insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto ed in relazione ai vizi apparenti e/o occulti del prodotto consegnato e pertanto non attesta in alcun modo la regolarità della fornitura ed infatti determina solamente la corrispondenza del numero dei colli ricevuti.

In relazione alla quantità contenuta nei singoli colli, che deve corrispondere a quella indicata sul DDT, il controllo da parte del personale del magazzino IZSPB sarà effettuato entro 3 giorni dalla data di consegna della merce.

Nel caso non fosse possibile verificare tutte le merci all'atto dell'arrivo, l'Istituto avrà diritto di effettuare le contestazioni sulla qualità dei prodotti forniti, anche a distanza di tempo dalla consegna quando cioè all'apertura degli imballaggi e delle confezioni, ne sarà possibile il controllo.

Si intende, infatti, che le singole somministrazioni saranno considerate conformi solo quando saranno state dichiarate accettabili dall'incaricato al controllo. Nel caso in cui la merce fornita è inidonea all'uso cui è destinata la ditta si impegna a sostituirla con altra idonea; restano a carico della ditta le spese di sostituzione della merce inidonea nonché gli eventuali danni economici intervenuti per la mancata tempestiva sostituzione richiesta.

Nell'eventualità di discordanze qualitative tra l'ordinato ed il consegnato l'Istituto respingerà la merce che dovrà essere sostituita (***entro 7 giorni, salvo diverso accordo con l'Istituto***) con altra pienamente rispondente. In caso contrario l'Ente si riterrà autorizzato a provvedere all'acquisto altrove, addebitando al fornitore le eventuali maggiori spese, anche di natura organizzativa. Tale procedura potrà essere adottata anche per le partite di merce richieste e non consegnate tempestivamente. I prodotti dichiarati non idonei, in attesa del ritiro, rimarranno depositati presso il magazzino dell'Ente.

Le contestazioni formalizzate impediranno, fino a completa definizione, il diritto al pagamento anche parziale della fattura.

I motivi di forza maggiore costituiscono giusta causa di spostamento dei termini di consegna e/o esecuzione, se comprovati e accettati dall'Istituto. In tal caso la comunicazione dell'evento deve essere effettuata, pena la risoluzione del contratto, **entro 3 giorni** dal suo verificarsi, salvo quanto diversamente pattuito con l'Istituto. Si precisa che, oltre alle specifiche caratteristiche riportate nella RdO, saranno vincolanti, in corso di esecuzione della fornitura, anche le specifiche di confezionamento, imballo e spedizione indicate.

In fase di esecuzione del contratto, nel caso di consegne frazionate, qualora la ditta modificasse uno o più codici relativi agli articoli ordinati, la stessa dovrà comunicarlo, per iscritto, tramite pec, ed

inviare la scheda tecnica, prima della consegna, all'Ufficio amministrativo della S.D.P. Matera che dovrà avere l'autorizzazione alla sostituzione da parte del Dirigente richiedente/utilizzatore.

Tutti i prodotti ordinati dovranno riportare il codice della ditta riportato in gara che permetta l'identificazione del prodotto consegnato.

ART. 7 – PAGAMENTI

La fatturazione, in via obbligatoriamente elettronica ai sensi di legge, dovrà essere riferita ad ogni singola consegna. I pagamenti delle forniture saranno effettuati **entro 60 giorni** dalla presentazione delle fatture, sempre che a tale data la fornitura sia risultata regolare, o, diversamente, dalla data in cui la fornitura medesima sia stata resa regolare.

Le fatture dovranno riportare l'indicazione del numero d'ordine di riferimento, l'esatto indirizzo del destinatario e l'esatta specifica indicazione (*tipologia e quantità*) della merce consegnata.

Dovranno inoltre essere riportati il numero CIG (*Codice Identificativo Gara*) indicato sull'ordine, nonché le coordinate bancarie del conto corrente dedicato, ai sensi della legge n. 136/2010 e s.m.i., su cui dovrà essere effettuato il pagamento.

La mancata o inesatta indicazione comporterà ritardi nella liquidazione e nel pagamento inopponibili dal fornitore. L'eventuale cessione dei crediti risultanti dal contratto dovrà essere conforme alla disciplina per tempo vigente.

I prezzi offerti, al netto di IVA e comprensivi di ogni ulteriore spesa per trasporto, imballo, consegna in magazzino, etc., si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata del rapporto.

ART. 8 – REVISIONE DEI PREZZI

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 60 del codice appalti, questo Ente riconosce la revisione prezzi, con periodicità annuale, in base all'andamento dell'indice Istat – Foi, ed a partire dal secondo anno di appalto. La revisione sarà pari all'80% del valore eccedente la variazione del 5% registrata dall'indice in aumento o in diminuzione, ogni 12 mesi, partendo dal tredicesimo mese di affidamento.

La revisione prezzi sarà applicata su istanza dell'operatore economico e/o della stazione appaltante. In tal caso la ditta fornitrice sarà tenuta a produrre tabella di dettaglio delle quotazioni originarie offerte ed esplicitazione, per ognuna, della percentuale di revisione applicata e del sottostante calcolo di determinazione della percentuale e del nuovo prezzo.

ART. 9 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario assume a proprio carico gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, la ditta utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative al contratto in oggetto uno o più conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa.

ART. 10 - TUTELA DELLA SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

Tutte le attività attinenti all'esecuzione del contratto dovranno essere svolte dall'aggiudicatario nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed igiene del lavoro.

ART. 11 – ACCESSO AGLI ATTI

E' consentito il diritto di accesso agli atti nel rispetto degli artt. 35 e 36 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nonché delle vigenti disposizioni in materia di accesso documentale.

Tutti gli atti saranno pubblici ad eccezione di quelli coperti da segreto o da divieto di divulgazione. A tal riguardo costituirà onere del concorrente indicare in sede di presentazione della documentazione tecnica - mediante motivata e comprovata dichiarazione scritta - quali parti della medesima siano eventualmente coperte dal divieto di divulgazione, fermo restando quanto stabilito dall'art. 35 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 12 - CAUZIONE

L'Aggiudicatario deve, prima della stipula, prestare una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4 e 4 bis, di un importo pari al 5% dell'importo dell'aggiudicazione, con le modalità previste dagli articoli 106 e 117 del nuovo Codice dei contratti pubblici.

La garanzia fideiussoria, di cui all'art. 117, comma 7, deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice civile;
- l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata.

Tale cauzione definitiva, prevista con le modalità di cui all'art. 106, comma 2 e comma 3 del D.Lgs n. 36/23 dovrà essere prodotta dalla ditta aggiudicataria entro il termine di 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dell'affidamento e la stazione appaltante aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. Essa rimarrà vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e la ditta potrà svincolarla solo dopo la scadenza del contratto e comunque non prima che siano state definite tutte le ragioni di debito e credito od ogni altra pendenza. Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, la SA potrà trattenere sul deposito cauzionale i crediti derivanti a suo favore dal contratto; in tal caso la ditta aggiudicataria sarà obbligata a reintegrare o a ricostituire il deposito cauzionale entro 10 giorni da quello del relativo invito, notificato a mezzo pec e/o e-mail. La risoluzione di diritto del contratto comporterà l'incameramento della cauzione definitiva e il risarcimento del danno subito.

Ai sensi dell'art. 117 comma 14 del D.Lgs. n. 36/2023, l'Istituto si riserva di esonerare, l'operatore economico di "comprovata solidità" dalla prestazione della garanzia definitiva, sulla base di adeguata motivazione, subordinatamente ad un miglioramento del prezzo.

A tal fine l'OE dovrà fare apposita richiesta nella quale dovrà dichiarare che l'impresa è attiva da almeno 10 anni e che ha positivamente eseguito in passato analoghe prestazioni nei confronti dell'IZSPB e/o a vantaggio di altre Pubbliche Amministrazioni (*indicando il riferimento alle gare aggiudicate*).

ART. 13 - PENALITÀ, INADEMPIENZE, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO –CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'aggiudicatario è soggetto all'applicazione delle seguenti penalità:

- a) nel caso di ritardi nell'esecuzione della fornitura;
 - b) nel caso di ritardo nella sostituzione di prodotti risultati difettosi o non conformi in fase di esecuzione della fornitura;
- in entrambi i casi oltre i limiti della normale tolleranza che è così stabilita:

> 2 consegne effettuate dopo i 5 giorni successivi alla data definita.

In tali casi la penale verrà calcolata nella misura giornaliera dello 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, senza necessità di preventiva intimazione o costituzione in mora (salvo il caso in cui l'aggiudicatario abbia tempestivamente comunicato con anticipo e documentato cause di forza maggiore). L'ammontare della penalità sarà addebitato in conto fatture sui crediti dell'aggiudicatario dipendenti dal contratto per merce regolarmente consegnata. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità è addebitato su crediti della ditta dipendenti da altri contratti in corso con l'Istituto o sul deposito cauzionale;

c) nell'ipotesi di inesatto adempimento e/o ogni altro inadempimento rispetto alle prescrizioni contrattuali, fuori dei casi di cui alle lettere a) e b), la penale verrà applicata nella misura del 5% dell'importo della merce non consegnata, oltre i limiti della normale tolleranza:

> 2 prodotti resi (*per non idoneità ai controlli all'arrivo o per reclamo dell'IZS*) e non sostituiti secondo quanto stabilito.

Al permanere dell'inadempimento, dopo il 15° giorno di ritardo, oltre ad applicare le penalità sopra previste, l'Istituto ha diritto di risolvere il contratto e incamerare il deposito cauzionale.

Le penalità non potranno superare complessivamente il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, oltre il quale avrà luogo la risoluzione contrattuale per grave inadempimento.

L'ammontare del deposito cauzionale deve essere ripristinato dall'aggiudicatario entro 10 giorni.

Il frazionamento della consegna rispetto all'ordine ricevuto, se non concordato con il RUP e/o il Dirigente del Servizio Provveditorato, si configura come mancata consegna, con l'applicazione della penalità sopra riportata.

Agli importi delle penali saranno aggiunti anche gli oneri derivanti da:

- maggiori spese per acquisti sul libero mercato;
- oneri di natura organizzativa
- danni di immagine e di percezione all'esterno della qualità dei servizi forniti dall'Istituto;
- minori introiti.

L'Istituto ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile (clausola risolutiva espressa) da darsi in forma scritta, senza bisogno di messa in mora e di intervento dell'Autorità Giudiziaria, nel caso di inosservanza delle disposizioni contenute nel presente disciplinare, salva ogni altra azione che riterrà opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi e nei seguenti casi:

a) in qualunque momento dell'esecuzione, per motivi di pubblico interesse, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del c.c., tenendo indenne l'aggiudicatario delle spese sostenute, dei lavori o forniture eseguiti e dei mancati guadagni;

b) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;

c) mancato rispetto della qualità della fornitura;

d) nel caso l'esecuzione non sia stata effettuata entro il termine massimo di ritardo sopra indicati;

e) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;

f) nel caso di cessione dell'azienda o subappalto non autorizzati dall'Istituto;

g) per motivi di interesse pubblico;

h) nei casi di morte dell'aggiudicatario, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia del contratto e della sua esecuzione;

i) grave e continua violazione degli obblighi contrattuali e delle prescrizioni del presente disciplinare non eliminati a seguito di diffida formale.

l) avvenuta applicazione di almeno 3 penali in un anno e comunque non più di 5 penali per tutta la durata del rapporto contrattuale.

Nel caso di risoluzione del contratto per inadempimento, l'Istituto potrà escludere la ditta dalla partecipazione a gare per forniture analoghe per un biennio.

Qualora nel corso del presente contratto CONSIP o altri Soggetti Aggregatori di competenza attivassero convenzioni relative ai prodotti di cui alla presente gara, ottenendo prezzi inferiori a quelli aggiudicati nella presente procedura, questa Amministrazione avrà la facoltà di:

- procedere a rinegoziazione per uniformare le condizioni economiche alle suddette convenzioni;
- in caso di esito negativo del negoziato, recedere dal contratto con preavviso da notificarsi al fornitore almeno 15 giorni prima.

Nei casi di cui all'art. 124 commi 1 e 2 del nuovo Codice dei contratti pubblici la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento della fornitura.

ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), l'Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa della Contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto e delle norme previste dal Regolamento UE.

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura:

- i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto);
- ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

I dati potranno essere:

- trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet www.izsfg.it. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. n. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 20 del Codice), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.izsfg.it, sezione "Trasparenza".

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge; in tal caso il trasferimento avverrà nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE.

Periodo di conservazione dei dati Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE.

Nell'ambito della fase di gara, non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente all'Amministrazione.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di:

- i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento;
- iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi

all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati Titolare del trattamento è l'IZSPB che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della Protezione dei dati (DPO) che potrà essere contattato al seguente indirizzo email: dpo@izspb.it

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il legale rappresentante pro tempore del concorrente aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

ART. 15 – STIPULA

Successivamente all'aggiudicazione definitiva, per ciascun lotto, verrà stipulato il contratto con una delle modalità indicate nell'art. 18 comma 1 del nuovo Codice dei contratti pubblici.

ART. 16 – FORO COMPETENTE

Per ogni controversia sarà competente il Foro di Foggia

Ai sensi dell'art. 1341, comma 2, si approvano in modo specifico le disposizioni contenute nei seguenti artt. 1, 2, 4, 6, 13 e 15.

PER ACCETTAZIONE

(data)

LA DITTA: _____
(Timbro e firma del legale rappresentante)

**N.B. Da restituire nella busta della documentazione amministrativa*